Arriva il ministro dell'Interno, cambia la viabilità a Siracusa in zona Teocrito-Borgata

Arriva il ministro dell’Interno, Luciana Lamorgese, e cambia la mobilità a Siracusa. Area maggiormente interessata è quella del santuario della Madonna delle lacrime. Sabato 3 luglio, dalle 16 alle 19, viene disposto il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati su via dello Stadio; piazza Santa Lucia nel tratto interposto tra via Ragusa e via Caltanissetta; via Ragusa nel tratto interposto tra via Montegrappa e piazza Santa Lucia; via Agrigento nel tratto interposto tra via Montegrappa e piazza Santa Lucia; via Caltanissetta nel tratto interposto tra via Montegrappa e piazza Santa Lucia. La Lamorgese visiterà la chiesa dedicata ala patrona siracusana dove è esposto il Caravaggio dopo una querelle che ha monopolizzato la scorsa estate. Proprietario dell’opera è il Fec (Fondo Edifici di Culto), proprio del Ministero dell’Interno.
Luciana Lamorgese scoprirà poi la targa che dedica alla memoria di Eligia e Giulia Ardita la scuola di via Calatabiano, a Siracusa. Poi raggiungerà il teatro greco per assistere agli spettacoli classici.

Siracusa. Caldo africano, i

cantieri edili restano aperti: esplode la rabbia dei sindacati

“Totale disinteresse della Prefettura e della Regione Siciliana sulla questione caldo nei cantieri”. I sindacati di categoria, Feneal Uil, Fillea Cgil e Filca Cisl tornano sul tema, dopo l’appello lanciato lunedì scorso, quando il sindacato ha chiesto alla Regione, alla Prefettura e all’Asp un’ordinanza di sospensione delle attività nei cantieri edili per i giorni di temperature eccessivamente alte per lo svolgimento del lavoro in sicurezza.

“Avevamo messo in preventivo un nulla di fatto – spiegano i segretari generali provinciali di Feneal-Uil e Fillea-Cgil, Saveria Corallo e Salvo Carnevale e il referente territoriale di Filca-Cisl, Gaetano La Braca.
A oggi, solo l’Asp provinciale ci risponde con una nota dove riepiloga i doveri delle imprese (richiamandole al senso di responsabilità e al rispetto delle norme) e auspica un tavolo di coordinamento provinciale che non possiamo di certo autoconvocare noi. Siamo disponibili al confronto per scrivere regole territoriali ma serve una decisione d’impatto che valga a decorrere da subito. Si prospetta un’altra settimana ad alte temperature”.
I segretari delle sigle di categoria ricordano che regioni come la Puglia hanno emanato un’ ordinanza valida fino al 31 agosto, sospendendo alcune attività nelle ore centrali delle giornate estive.
“Nessuno -tuonano Corallo, Carnevale e La Braca – può esimersi da una assunzione di responsabilità collettiva sulla vicenda. E non possiamo più fermarci. Chiederemo al Comitato Provinciale Inps, i dati sul numero di richieste di CIG per caldo di questo periodo per verificare la dimensione del fenomeno. Serve sensibilità, le istituzioni siciliane ne

hanno? Adesso più che mai o è già finito il tempo della sensibilità sui temi della sicurezza?”.

Quanto caldo fa in provincia di Siracusa: 5 città oggi sopra i 40 gradi in attesa del picco

Giornata bollente per la provincia di Siracusa. Tornano nuovamente a salire le temperature, ben oltre le medie di stagione. Si va verso il picco della nuova ondata di calore previsto tra le giornate di domani e dopodomani. Afa opprimente già oggi, con livello di allerta calore arancione per il Dipartimento regionale di Protezione Civile.
Sono 5 le città in provincia di Siracusa che hanno superato oggi i 40 gradi, secondo i dati ufficiali della rete regionale Sias. Si tratta del capoluogo, di Augusta, di Lentini, di Francofonte e – sorpresa – di Palazzolo. Partiamo da quest’ultima: nella cittadina montana la massima registrata oggi è stata di 42,8 gradi C. Persino superiore a quella rilevata a Siracusa: 41,2. Ma la cittadina siracusana più calda è stata oggi Francofonte con una massima di ben 43 gradi C. Si scende a 41,5 a Lentini ed a 40,7 ad Augusta.
Va decisamente meglio per le cittadina costiere della zona sud della provincia. A Noto, la colonnina di mercurio si è fermata sul valore di 38,6 gradi C (massima); a Pachino 34,4 (dato più basso della provincia).
La città più calda della Sicilia quest’oggi? Caltagirone, con una temperatura massima di 44,5 gradi C.

Saldi estivi, la Sicilia scatta prima: dal primo luglio via alle vendite a prezzo scontato

I saldi estivi in Sicilia inizieranno giovedì 1 luglio. Lo comunica l'assessorato regionale alle Attività produttive che così conferma la data della programmazione biennale dei saldi e delle vendite promozionali.
La Sicilia sarà la prima regione italiana a far partire i saldi estivi, mentre nella maggior parte delle altre regioni l'avvio per la corsa agli acquisti a prezzo scontato è stato fissato dalla Conferenza delle Regioni per sabato 3 luglio.
"Dopo aver sentito le associazioni di categoria – spiega l'assessore alle Attività produttive, Mimmo Turano – abbiamo deciso di confermare la data che avevamo scelto in sede di programmazione, considerato che si discosta di appena un giorno da quella indicata. dalla Conferenza delle Regioni. L'auspicio è che dopo mesi veramente difficili si torni nuovamente a spendere e a dare vigore a un comparto decisamente provato da lunghi periodi di restrizioni e chiusure".

foto dal web

Depositi di rifiuti radioattivi in Sicilia? La Regione dice no, pronti gli atti conclusivi

La Sicilia dice “no” ai depositi dei rifiuti radioattivi. Domani, mercoledì 30 giugno, alle ore 10.30, nella Sala Alessi di Palazzo Orleans, l’assessore al Territorio e Ambiente, Toto Cordaro, sottoscriverà gli atti conclusivi del team di esperti – del quale hanno fatto parte tutti gli Enti competenti sulla vicenda – che dimostrano la incompatibilità dei 4 siti siciliani ritenuti dal governo nazionale potenzialmente idonei a ospitare il deposito unico dei rifiuti radioattivi.
Alla conferenza stampa parteciperanno il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, il sindaco di Petralia Sottana, Leonardo Iuri Neglia, quello di Castellana Sicula, Francesco Calderaro, il sindaco di Butera, Filippo Balbo, e il Commissario Straordinario di Calatafimi Segesta, Francesco Fragale.
Le quattro relazioni, una volta firmate, verranno inviate alla Sogin, società che per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è occupata di elaborare la CNAPI – Carta Nazionale Aree Potenzialmente Idonee.
Il 3 luglio scadranno i termini della consultazione pubblica che dovrà valutare tecnicamente le controdeduzioni sulla idoneità – a cui la Regione Siciliana si oppone – dei siti individuati da Roma.

foto dal web

Covid, i numeri: 16 nuovi positivi in provincia di Siracusa; sono 99 in Sicilia

Sono 16 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Lieve rialzo dopo giorni con contagi giornalieri ad una sola cifra. E’ quello odierno il terzo dato regionale. Nulla di preoccupante, in una fase in cui la Sicilia si conferma, sotto vari indicatori, zona bianca anche se in questo martedì è ancora seconda regione per numero di contagi giornalieri.
Nella regione sono oggi 99 i nuovi positivi a fronte di 14.425 tamponi processati. I guariti sono 222, 2 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 4.227 (-125).
Quanto alle altre province: Catania 22 casi, Agrigento 17, Siracusa 16, Ragusa 12, Trapani 11, Palermo 10, Caltanissetta 10, Agrigento 1, Enna 0.
Da giovedì 1 fino a domenica 4 luglio tornano intanto in Sicilia gli Open Days del vaccino. L’iniziativa è rivolta ai soggetti fragili e a quelli di età pari o superiore a 60 anni che in questi quattro giorni potranno ricevere il vaccino Pfizer o Moderna senza prenotazione.
L’obiettivo è quello di sensibilizzare ulteriormente la popolazione, anche alla luce della diffusione delle varianti. Lo comunica l’assessorato alla Salute della Regione Siciliana.

Con il ministro Lamorgese,

scuola di via Calatabiano intitolata ad Eligia e Giulia Ardita

Sarà il Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, a scoprire la targa che intitola alla memoria di Eligia e Giulia Ardita la scuola di via Calatabiano, a Siracusa. Cerimonia il 3 luglio alle 18.30, poco distante dall'abitazione dove si consumò l'atroce tragedia.
Ci saranno i genitori di Eligia e la coraggiosa sorella Luisa. E poi anche il presidente della Regione, Nello Musumeci, la deputazione nazionale e ragionale, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, le autorità civili e militari della provincia e i dirigenti scolastici siracusani.
L'iter istruttorio per l'intitolazione della scuola si è concluso il 22 giugno scorso con provvedimento del prefetto, Giusi Scaduto, che ha condiviso la ferma volontà della scuola e dell'amministrazione comunale di Siracusa nel voler ricordare la giovane Eligia Ardita, morta il 19 gennaio 2015, insieme alla figlia Giulia che portava ancora in grembo, per mano del marito, come confermato dalla Corte di Assise d'Appello di Catania il 13 luglio 2020 che ne ha confermato la condanna di primo grado all'ergastolo.
"La partecipazione alla manifestazione del Ministro dell'Interno e del Presidente della Regione – sottolineano il Prefetto e il Sindaco di Siracusa – rappresenta la conferma della grande attenzione alle situazioni di fragilità da parte delle Istituzioni che fanno sempre più rete con le rappresentanze dei cittadini per il concreto contrasto di ogni forma di violenza e prevaricazione, frutto di una sub-cultura antitetica ai valori costituzionali".

Autisti senza navette, vertice al Comune di Siracusa per il futuro degli ex Util Service

Si cerca una soluzione in extremis nella vicenda degli autisti delle navette comunali rimasti senza bus da guidare. I 12 dipendenti ex Util Service non sono assunti da Palazzo Vermexio ma all'ente pubblico – insieme ai sindacati – chiedono di mantenere le condizioni che consentano loro di continuare ad avere un lavoro. Un quadro di recente complicatosi, con l'accordo che il Comune ha raggiunto con Ast per implementare la mobilità da e verso il centro storico con la cosiddetta linea rossa, in partenza dal Von Platen. E questo in attesa di poter mettere su strada i due nuovi bus elettrici acquistati dall'amministrazione che conta adesso di poterne acquistare altri dieci a metano con i fondi di Agenda Urbana.

Le parti si ritroveranno domattina alle 10, a Palazzo Vermexio. Sindacati, lavoratori ed amministrazione comunale provano a dialogare per trovare un punto d'incontro. Al momento, però, l'intesa sembra lontana ed i sindacalisti temono possa scaturirne una guerra tra "poveri", tra lavoratori di più servizi esternalizzati in fase di profonda rimodulazione da parte del Comune di Siracusa.

"Il Comune sta investendo molto sui trasporti e presto ci saranno ulteriori bus navetta in circolazione, linee nuove, che apriranno uno spiraglio anche in termini di occupazione". Così l'assessore alla Mobilità, Maura Fontana, che parla degli autisti Util Service come di "professionalità che hanno maturato un'importante esperienza. Quando il servizio sarà

affidato, non si potrà non tenere conto che in loco esistono delle figure che hanno già rivestito quel ruolo – prosegue l'esponente della giunta Italia – Non voglio dare certezze, perchè non dipende esclusivamente dall'amministrazione comunale ma l'occasione di lavoro la stiamo certamente creando".
In merito all'utilizzo, per il servizio navetta gratuito per Ortigia, di autisti Ast, invece, l'assessore Fontana ricorda che si tratta di un progetto "limitato nel tempo, attivo fino al 15 ottobre prossimo. L'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale sta impiegando autisti che venivano utilizzati per linee scolastiche ed altri servizi sospesi a giugno. In alternativa, sarebbero rimasti a casa".
Intanto le vecchie navette elettriche, arrivate in occasione del G8 Ambiente del 2009, sono oggi inutilizzate: pezzi di ricambio introvabili, manutenzione costosa, servizio antieconomico per le casse pubbliche. Ecco quindi che si sta ammodernando il parco mezzi comunali. E gli autisti ex Util Service, peraltro formati dallo stesso Comune di Siracusa? Difficile garantire loro una sorta di corsia preferenziale con Ast. Ci sarebbe l'eventuale ricorso alle agenzie interinali. O la prospettiva di un nuovo affidamento del servizio, quando saranno disponibili i nuovi mezzi. "Non sono dipendenti del Comune di Siracusa, non possiamo intervenire anche per garantire i livelli occupazionali delle ditte esterne. Priorità sono i servizi erogati ai cittadini ed un corretto utilizzo del denaro pubblico…", sbotta qualcuno nei corridoi del piano nobile di Palazzo Vermexio. Domani, il nuovo incontro. Le premesse paiono assicurare scintille.

Siracusa. Loculi all'asta, oggi l'apertura delle buste: dieci lotti, si parte da 15 mila euro

Loculi all’asta, con costi che partono da 15 mila euro e arrivano a 35 mila euro come base indicata. Non si tratta, ovviamente, di prezzo a loculo ma a lotto, cappelle che contengono da tre a dieci loculi al loro interno, realizzate negli anni ’50, ’60 e ’70.

Questa mattina, l’apertura delle buste nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio. Una seduta particolarmente partecipata, viene definita da fonti vicine all’assessorato ai Servizi Cimiteriali.

I lotti sono complessivamente 10, in aree differenti del cimitero comunale. Una volta affidati, i loculi saranno legittimamente trasmissibili agli eredi. Non possono, tuttavia, essere oggetto di trasferimento fra vivi, come recita l’avviso pubblicato nelle scorse settimane all’Albo Pretorio del Comune di Siracusa .

Viene versata una cauzione, pari al 10 per cento dell’importo a base d’asta. La documentazione è stata consegnata dagli interessati entro il 25 giugno scorso. L’aggiudicazione sarà ad unico incanto. “La commissione -racconta l’assessore Sandro Schembari- sta procedendo per singolo lotto all’ apertura delle buste e conseguente verifica documentale”.
L’aggiudicazione definitiva sarà oggetto di specifica determina dirigenziale.
Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore, l’ingegnere Marcello Costa.

Chirurgia robotica a Siracusa: urologia d'eccellenza a Villa Salus. GUARDA IL VIDEO

La chirurgia robotica di altissimo livello approda a Siracusa. La Casa di Cura Villa Salus di Contrada Spalla (Città Giardino- Siracusa) diventa così anche centro urologico di eccellenza. La struttura, con gli specialisti Antonio Salvaggio e Michele Colicchia, si è dotata del prestigioso Da Vinci Robot e di un macchinario laser di ultima generazione. Questo consente al professionista di poter contare su una precisione inimmaginabile con le tecniche convenzionali, rispettando l'integrità dei tessuti. Per interventi che prima risultavano problematici, anche nella fase successiva all'operazione chirurgica, adesso sono possibili tempi di riabilitazione celerissimi.
E succede anche che dal Nord Italia, i pazienti decidano di affidarsi alla sanità siciliana, invertendo un trend che va solitamente nella direzione opposta.